

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO DEI RAGAZZI.

SINDACO

Cedo la parola all'Assessore Mengozzi.

ASS. MENGOZZI MARTA

Come vi avevo già preannunciato prima, con questo punto dell'ordine del giorno, proponiamo alcune modifiche al regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi, così come previsto dal regolamento e come proposto da loro nell'ultimo Consiglio Comunale del 13 ottobre. Sono alcune brevi modifiche che riguardano l'Art. 7 comma 4 che prevede l'introduzione, al momento delle elezioni per la costituzione del seggio elettorale, che sarà sempre composto da tre alunni, eventualmente da altra classe a scelta delle insegnanti; il regolamento precedente prevedeva che gli alunni fossero della stessa classe ma ovviamente chi partecipava al seggio elettorale non poteva essere eletto; per dare l'opportunità a tutti di partecipare come candidato a queste elezioni, i ragazzi hanno pensato di proporre questa variazione.

La seconda variazione riguarda l'Art. 9 e riguarda l'elezione del Sindaco dei ragazzi; siccome nel corso soprattutto dell'ultimo anno, essendo il Sindaco uscente un ragazzo che l'anno scorso era della terza media e che quest'anno frequenta la scuola superiore ed essendo perciò la sua presenza un pochino limitata dagli impegni che la scuola superiore gli determina, hanno chiesto di potere introdurre questa modifica che dice che il Sindaco debba essere eletto tra i ragazzi che al massimo frequentino la seconda media, in modo che possa, il Sindaco, portare a termine, nell'ambito scolastico locale, il suo mandato.

Infine, all'Art. 11 comma 3, hanno introdotto una precisazione che il Sindaco dei ragazzi è anche il Presidente del Consiglio Comunale, per essere più specifici.

Noi proponiamo di accogliere le loro proposte.

SINDACO

Volevo anche aggiungere che questa proposta di modifiche è già stata vista dai capigruppo.

Chi chiede la parola?

CONS. METRI

Semplicemente per dire che siamo d'accordo.

SINDACO

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto la proposta di delibera relativa al punto n. 2 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La proposta è approvata all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La proposta è approvata all'unanimità.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il 20 novembre 2002 si è insediato il primo Consiglio Comunale e Sindaco dei Ragazzi a seguito di regolari elezioni svoltesi in ambito scolastico;

il 10 novembre '04 si procederà a nuove elezioni per la scadenza naturale del mandato degli eletti e che nel corso dell'esperienza si è ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche al Regolamento Comunale in argomento, approvato con propria delibera n. 82 del 31.12.2002, relative agli art. 7-9 e 11;

le modifiche proposte sono rivolte ad un miglior funzionamento dell'esperienza e sono state approvate nella seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi del 13 ottobre 2004, al cui verbale viene fatto espresso richiamo;

Ritenuta la proposta di modifica del Regolamento meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole sulla presente proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. 267/00 da Farina D.ssa Annalisa, responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona;

Visto l'esito favorevole della votazione soprariportata,

DELIBERA

- 1 – Di approvare le modifiche agli art. 7, comma 4;9, comma 1; 11 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale e del Sindaco dei Ragazzi di Castrocaro Terme e Terra del Sole; evidenziate in neretto nel testo che si allega alla presente delibera per costituire parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2 – Di mandare la presente delibera all'Area Amministrativa per ulteriore seguito di competenza;
- 3 – Di dichiarare, in relazione all'esigenza del rinnovo degli organi di Governo nella seduta del 20.11.2004, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.

**COMUNE DI
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
(PROVINCIA DI FORLI'- CESENA)**



**Regolamento
del consiglio comunale e del sindaco dei ragazzi di castrocaro terme e
terra del sole**

IL TESTO DEL REGOLAMENTO E LA ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO SONO STATI APPROVATI CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.82 DEL 31.10.2002, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DI LEGGE.

CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, LÌ 31.10.2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
BUCCHERI DR. CARLO C.

IL SINDACO
FUSSI GEOM. MAURIZIO

7
INDICE

ART. 1 – FINALITÀ ISTITUTIVE

ART. 2 - CONTENUTO

ART. 3 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART. 4 – COMPETENZE DEL SINDACO DEI RAGAZZI

ART. 5 – COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

ART. 6 – NOMINA DEL VICESINDACO DEI RAGAZZI

ART. 7 – ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

ART. 8 – CONVOCAZIONE E INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

ART. 9 – ELEZIONE DEL SINDACO DEI RAGAZZI

ART. 10 – DIMISSIONI, IMPEDIMENTO E DECADENZA DEL SINDACO DEI RAGAZZI

ART. 11 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

ART. 12 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO.

Regolamento

del consiglio comunale e del sindaco dei ragazzi di castrocaro terme e terra del sole

Art.1 - Finalità Istitutive

1. Al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla vita e al governo della comunità e la loro crescita socio-culturale, l'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Associazione di volontariato civile <<Impegno Civile>> promotrice del progetto, il Dirigente scolastico, gli insegnanti e i genitori che intendono collaborare e favorire l'iniziativa, istituisce il Consiglio comunale ed il Sindaco dei Ragazzi di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

Art.2 - Contenuto

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi di quanto disposto dall'art.7, c. 7 dello Statuto comunale, la composizione, il funzionamento, le competenze e l'elezione del Consiglio comunale e del Sindaco dei ragazzi.

Art.3 - Competenze del Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha funzioni propositive e consultive su temi e problemi riguardanti le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile, con particolare riferimento alle funzioni comunali in materia di scuola, cultura, sport, tempo libero e socializzazione.
2. La funzione propositiva viene espletata con la presentazione all'Amministrazione comunale di proposte deliberative, anche comportanti spesa, su argomenti attinenti alle materie descritte al precedente comma.
3. La funzione consultiva viene espletata esprimendo pareri, su richiesta dell'Amministrazione comunale, su argomenti attinenti alle predette materie. Il rilascio del parere deve avvenire non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
4. L'Amministrazione comunale costituisce nei bilanci di previsione apposito fondo da gestirsi in conformità alle decisioni assunte dal Consiglio dei ragazzi ed approvate dalla stessa amministrazione.

Art.4 - Competenze del Sindaco dei ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi rappresenta il Consiglio ed idealmente l'intera Comunità dei ragazzi ed assolve ogni incarico di rappresentanza della stessa mandatogli espressamente dal Sindaco del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.
2. Il Sindaco convoca e presiede il Consiglio per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e provvede all'esecuzione delle decisioni dallo stesso approvate.

3. Il Sindaco dura in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale eletto.
4. Il Sindaco, subito dopo la sua elezione, presta davanti al Consiglio dei ragazzi il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.
5. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore contenente lo stemma della Repubblica e del Comune, da portarsi a tracolla nelle riunioni del Consiglio e nelle altre cerimonie ufficiali, previa autorizzazione del Sindaco del Comune.

Art.5 - Composizione e durata del Consiglio dei ragazzi

1. Il Consiglio comunale dei ragazzi è composto dai Consiglieri eletti, in ragione di due per ciascuna classe, dagli studenti iscritti alle classi quarta e quinta della Scuola elementare statale e alle prima, seconda e terza della Scuola media statale di questo Comune. Nel mese di novembre del secondo anno il Consiglio è integrato dai soli Consiglieri eletti dagli studenti iscritti alla classe quarta.
2. Il Consiglio dura in carica due anni a decorrere dalla data della sua elezione, che dovrà svolgersi entro il mese di novembre, e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio.
3. Cessano dalla carica i Consiglieri che non partecipano senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio comunale. La dichiarazione di decadenza viene pronunciata dal Consiglio ed approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti assegnati. Dichiarata la decadenza, la classe scolastica di appartenenza procede alla nomina di un nuovo rappresentante non oltre quindici giorni dalla richiesta del Sindaco del Comune. Il Consiglio procede alla convalida del consigliere eletto nella sua prima seduta utile.
4. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa e proposta su ogni questione demandata alla competenza del Consiglio.
5. In caso di comprovata impossibilità da parte del Consiglio dei ragazzi in carica di svolgere le proprie funzioni per motivi organizzativi o funzionali, il Consiglio comunale potrà dichiararne la decadenza ed avviare le operazioni per il suo rinnovo.

Art.6 - Nomina del Vicesindaco dei ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi può nominare, scegliendolo fra i Consiglieri, un Vicesindaco, con il compito di collaborare con lui nell'espletamento delle sue funzioni e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento temporaneo.
2. Il provvedimento di nomina del Vicesindaco è comunicato al Consiglio dei ragazzi nella sua prima seduta utile.
3. Il Sindaco può affidare ai Consiglieri incarichi per lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche.

Art.7 - Elezione del Consiglio dei ragazzi

1. Partecipano all'elezione dei propri rappresentanti facenti parte del Consiglio comunale dei ragazzi gli studenti appartenenti alle classi quarta e quinta della Scuola elementare e alle classi prima, seconda e terza della Scuola media di questo Comune.
2. Le elezioni per la nomina dei Consiglieri si svolgono in una giornata del mese di novembre, in orario scolastico, stabilita dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo, sono debitamente pubblicizzate mediante affissione nei locali della Scuola e del Comune e partecipate agli studenti delle classi interessate.
3. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato a cura del responsabile dell'ufficio elettorale del Comune, che provvederà anche al supporto tecnico-amministrativo per il migliore svolgimento delle operazioni.
4. In ogni classe interessata dalla elezione viene costituito, il giorno delle elezioni, un seggio elettorale composto da tre alunni **di altra classe a scelta degli insegnanti**, con funzioni specifiche di Presidente, scrutatore e segretario, scelti dall'Insegnante di cui al successivo comma fra quelli che non intendono candidarsi alla carica. Prima dell'inizio delle votazioni, i candidati alla carica possono illustrare brevemente alla classe il loro programma. Successivamente iniziano le votazioni.
5. Le operazioni di voto, che dovranno garantire la segretezza e la libertà di espressione dell'elettore, si svolgono alla presenza continua di un insegnante con funzioni di garante.
6. Ciascun studente esprime il suo voto indicando nella scheda che gli viene consegnata, debitamente vidimata, il nome e cognome dei due rappresentanti appartenenti alla sua classe.
7. Sono nulle le schede contenenti voti a favore di più di due rappresentanti, di componenti del seggio, di persone diverse dagli alunni della classe o segni tali da fare ritenere riconoscibile la volontà dell'elettore. Sono bianche le schede non contenenti le generalità dei rappresentanti scelti.
8. Vengono dichiarati eletti i due candidato che riportano il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, si considerano eletti i più giovani d'età.
9. Al termine della votazione, i seggi elettorali dichiarano chiusa la votazione e procedono allo spoglio delle schede votate e alla proclamazione degli eletti. Delle operazioni compiute, i componenti del seggio, assistiti dall'insegnante garante, redigono apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a) le generalità degli elettori (cioè tutti gli studenti della classe);
 - b) il numero complessivo degli studenti che hanno votato;
 - c) il numero delle schede valide;
 - d) il numero delle schede dichiarate nulle;
 - e) il numero delle schede bianche;
 - f) i voti di preferenza, riportati in ordine decrescente, dai candidati votati;
 - g) Il nome e cognome, data e luogo di nascita e luogo di residenza dei due rappresentanti dichiarati eletti.
10. Il verbale delle operazioni compiute dai seggi, debitamente compilato e sottoscritto, viene trasmesso immediatamente dalle scuole al Sindaco del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

11. Il Sindaco del Comune pubblica, entro il quinto giorno successivo al ricevimento del verbale delle operazioni, all'Albo Pretorio del Comune, nelle Scuole ed in altri luoghi pubblici, l'esito della votazione ed i nominativi dei rappresentanti eletti nel Consiglio comunale dei ragazzi.

Art.8 - Convocazione e insediamento del Consiglio dei ragazzi

1. La prima seduta del Consiglio dei ragazzi eletto viene convocata dal Sindaco del Comune entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi non oltre dieci giorni dalla convocazione.
2. Nella prima seduta, presieduta dal Sindaco del Comune, il Consiglio procede esclusivamente:
 - a) all'esame degli eventuali reclami prodotti dagli elettori, in ordine all'elezione;
 - b) alla convalida dei Consiglieri eletti;
 - c) al ricevimento delle dichiarazioni di candidatura alla carica di Sindaco dei ragazzi e delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che i candidati intendono realizzare nel corso del mandato, in caso di elezione;
 - d) all'elezione del Sindaco dei ragazzi, con le modalità indicate al successivo art.9;
 - e) al ricevimento del giuramento prestato dal Sindaco eletto ai sensi di quanto previsto dal precedente art.4, c.4.

Art.9 - Elezione del Sindaco dei ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi viene eletto tra i consiglieri comunali dei ragazzi con voto segreto **che frequentano al massimo la 2° media (per consentire di arrivare a fine mandato in corrispondenza al termine del ciclo di Sindaco in territorio locale)**. A tal fine ciascun consigliere può indicare nella scheda un solo nominativo. Sono nulle le schede che contengono più nominativi o voti a favore di persone non eleggibili.
2. Viene eletto Sindaco il consigliere che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, il Consiglio procede ad una votazione di ballottaggio subito dopo la proclamazione dell'esito della prima votazione. In caso di ulteriore parità, viene dichiarato eletto alla carica di Sindaco il candidato più giovane d'età.

Art.10 - Dimissioni, impedimento e decadenza del Sindaco dei ragazzi

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco dei ragazzi diventano efficaci ed irrevocabili trascorsi 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio.
2. Il Sindaco cessa dalla carica per l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive del Consiglio. La decadenza viene dichiarata dal Consiglio con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti assegnati.
3. In caso di dimissioni, di impedimento definitivo o di decadenza del Sindaco, il Consiglio dei ragazzi, convocato dal Sindaco del Comune, procede all'elezione del nuovo Sindaco con le modalità di cui al precedente art.9.

Art.11 - Convocazione e funzionamento del Consiglio dei ragazzi

1. Salvo quanto disposto dal precedente art.8, il Consiglio è convocato dal Sindaco dei ragazzi. L'avviso di convocazione, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza e in caso di comprovata urgenza almeno il giorno precedente l'adunanza.
2. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. Eccetto i casi in cui è richiesta la votazione a scrutinio segreto, i consiglieri votano le proposte in modo palese peralzata di mano. I consiglieri che dichiarano di astenersi dalla votazione non vengono conteggiati tra i votanti.
3. Il Sindaco dei ragazzi è tenuto a riunire il Consiglio con la dovuta tempestività e possibilmente almeno una volta ogni due mesi, salvo che il presente regolamento non richieda il rispetto di un termine minore.
4. Il Sindaco dei ragazzi è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a 20 giorni quando lo richiedano un quinto dei consiglieri assegnati o il Sindaco del Comune inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste non manifestamente infondate.
5. Le riunioni del Consiglio si tengono in orario extrascolastico nella Sala del Consiglio comunale del Comune o per particolari esigenze in altro luogo pubblico, previa autorizzazione del Sindaco del Comune.
6. Salvo quanto previsto dal precedente art.8, i lavori del Consiglio sono presieduti dal Sindaco dei ragazzi, in caso di sua assenza dal Vicesindaco, ed in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal Consigliere presente più anziano di età.
7. Per la validità delle sedute è sempre necessaria la presenza di almeno la metà dei consiglieri in carica.
In mancanza del quorum di cui sopra, il Presidente dichiara deserta la seduta e provvede ad una nuova convocazione del Consiglio.
8. Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, che dovrà avere inizio non più tardi di un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, procede alla nomina di un Segretario verbalizzante nella persona di un dipendente del Comune indicato dal Sindaco del Comune o di un socio indicato dall'Associazione promotrice del progetto <<Impegno Civile>>, all'appello dei consiglieri presenti e, verificata l'esistenza del numero legale richiesto per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori e nomina tre scrutatori scegliendoli tra i consiglieri presenti.
Successivamente, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio gli argomenti posti all'ordine del giorno e relaziona in merito personalmente o tramite un consigliere da lui incaricato.
Al termine della relazione sull'argomento, il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale possono intervenire tutti i Consiglieri che hanno chiesto ed ottenuto la parola per non più di una volta ed in modo succinto.
Al termine della discussione, il Presidente mette in votazione la proposta per la sua approvazione da parte del Consiglio.

I Consiglieri possono intervenire brevemente solo per eventuali dichiarazioni di voto o per chiedere la modifica della proposta.

Effettuata la votazione, il Presidente dichiara approvata o respinta la proposta.

Esaurito l'esame di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

9. E' compito del Presidente mantenere l'ordine e la disciplina della riunione e di sospendere la seduta in caso di gravi o persistenti tumulti dei consiglieri che non consentano il regolare svolgimento della seduta.
10. Dei lavori compiuti dal Consiglio viene redatto, a cura del Segretario, apposito processo verbale nel quale devono sempre essere riportati per ogni argomento trattato i punti principali della discussione, le dichiarazioni di voto, l'esito della votazione, i nominativi dei consiglieri che si sono astenuti o dichiarati contrari.
11. L'originale del verbale della riunione, firmato in ogni foglio dal Segretario verbalizzante e dal Presidente, viene depositato e conservato presso l'ufficio di segreteria del Comune.
12. Il Comune, tramite il Sindaco e gli Assessori, il Segretario comunale, i dirigenti degli uffici e l'Associazione <<Impegno Civile>> forniscono ogni assistenza e collaborazione al Sindaco e al Consiglio dei ragazzi per il diligente e puntuale assolvimento delle loro funzioni.

Art.12 - Modifiche del Regolamento

1. Le modifiche del presente regolamento vengono deliberate dal Consiglio comunale di Castrocaro Terme e Terra del Sole su proposta approvata a maggioranza assoluta dei componenti assegnati al Consiglio comunale dei ragazzi.